

Elle
ZPB
Antonino
Jose

ACCORDO SULLA MODULAZIONE PLURISETTIMANALE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO dei docenti di strumento dell'Indirizzo musicale della Secondaria di Primo Grado "P. Manassei"

I.C. "G. Oberdan" di Terni

1. Parti, natura e ambito

1.1. Le Parti (Dirigente Scolastico, la RSU nelle sue componenti ed i rappresentanti delle OO.SS. presenti) convengono il presente **Accordo** quale disciplina di **organizzazione del lavoro** ai sensi del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 e della **contrattazione integrativa d'istituto**.

1.2. L'Accordo si applica a tutto l'a.s. 2025/2026, al fine di assicurare la gestione dei progetti, concerti e delle attività di orientamento legati al curriculum dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado

1.3. Il testo costituisce **parte integrante** del Contratto Integrativo d'Istituto vigente e sarà **integrato/confluito** nel nuovo accordo all'atto della sottoscrizione.

2. Oggetto (modulazione plurisettimanale)

2.1. È istituita, la possibilità, su base volontaria, per i docenti di strumento musicale non impegnati in orario settimanale in attività di insegnamento o di alternativa all'IRC, una **modulazione plurisettimanale dell'orario di insegnamento** ("modulazione"), che consente di **compensare** differenze rispetto all'orario contrattuale di servizio in una o più settimane successive, senza oneri aggiuntivi.

2.2. La modulazione **non** sostituisce né incide sugli istituti delle **ore eccedenti retribuite** (FIS/contrattazione) per sostituzioni non recuperabili e non può essere strumento per la remunerazione di ulteriori ore da monetizzare da parte del lavoratore.

3. Definizioni operative

3.1. **Ore da integrare:** ore d'insegnamento non prestate in una settimana rispetto all'orario di cattedra, per cause organizzative (es. orario ridotto).

3.2. **Ore di integrazione:** ore in più prestate in settimane successive, finalizzate esclusivamente a compensare le "ore da integrare".

3.3. Le ore di integrazione **non sono monetizzabili** e non generano diritti economici.

4. Principi e limiti

4.1. Resta fermo l'**obbligo settimanale** di insegnamento previsto dal CCNL; la modulazione ne consente un'articolazione **su base plurisettimanale** autorizzata dal Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze organizzative in attuazione all'organizzazione dell'Offerta Formativa così come deliberato dagli organi collegiali.

4.2. Si rammenta che ai sensi del comma 9 dell'articolo 43 del CCNL 2019-2021 "L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore." Pertanto la tutela del benessere organizzativo, nella settimana di integrazione la prestazione può aumentare **al massimo di 6 ore** rispetto all'orario di cattedra e, in ogni caso, **non può superare le 24 ore complessive**; specularmente, la riduzione **non può eccedere le 6 ore** rispetto all'orario di cattedra. È inoltre fatto divieto di utilizzare la riduzione dell'orario per **astenersi dall'attività didattica per un'intera giornata** al solo fine di ottenere un giorno libero aggiuntivo.

4.3. La modulazione non può pregiudicare il diritto allo studio né alterare in modo strutturale l'orario delle classi.

5. Termine di compensazione (quadrimestri)

5.1. Le ore da integrare maturate e da integrare devono essere **integralmente compensate entro la fine del periodo didattico** di riferimento (quadrimestre-trimestre o bimestre):

- **I periodo didattico:** entro la data di chiusura del I periodo didattico;
- **II periodo didattico:** entro la **conclusione delle lezioni**.

5.2. In casi eccezionali e motivati, il Dirigente può autorizzare il completamento della compensazione **entro le due settimane successive** alla chiusura del quadrimestre, fermo restando l'**azzeramento a fine anno**.

5.3. La compensazione delle ore deve essere indirizzata **prioritariamente** verso **attività didattiche rivolte alle classi di assegnazione del docente**, assicurando continuità educativa e coerenza con la programmazione e l'offerta formativa.

6. Adesione, autorizzazioni e tracciabilità

6.1. L'adesione è **volontaria** e avviene mediante modulistica d'istituto; per ciascun docente è tenuto un **prospetto personale** delle ore.

6.2. Ogni utilizzo di "ore di integrazione" deve essere **preventivamente autorizzato** dal Dirigente Scolastico (o suo delegato) e **programmato** con la funzione strumentale/Collaboratore/referente del plesso interessato o membro della commissione orario che supporta la dirigenza scolastica nel piano delle sostituzioni.

7. Verifica e clausola di salvaguardia

7.1. Una **commissione paritetica** (DS o delegato, DSGA o delegato, tutti i componenti della RSU eletta) monitora periodicamente (almeno una volta per periodo didattico) l'applicazione dell'Accordo e propone eventuali **adeguamenti tecnici** in sede di definitiva contrattazione integrativa di istituto.

7.2. Il Dirigente può **differire o non autorizzare** singole integrazioni in caso di sopravvenute esigenze di servizio (esami, prove standardizzate, OO.CC., sicurezza, ecc.).

7.3. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al **CCNL 2019/2021**, al PTOF e al Contratto Integrativo d'Istituto.

8. Durata, recepimento e azzeramento

11.1. L'Accordo è **immediatamente efficace** per l'avvio dell'a.s. 2025/2026 e resta valido fino alla sottoscrizione del **nuovo Contratto Integrativo d'Istituto**, nel quale sarà, eventualmente, recepito.

11.2. Al termine delle attività didattiche per l'anno scolastico in corso, **ogni saldo è azzerato**; non si trasferiscono saldi all'anno successivo né sorgono crediti/debiti economici.

Terni ...24.../...10.../2025

Per la parte sindacale:

I rappresentanti delle OO.SS. (indicare sigla sindacale al lato della Firma)

[Firma] FLC CGIL

.....

.....

.....

.....

I componenti della RSU di Istituto

[Firma] ... [Firma] SNALS

[Firma] ... [Firma]

[Firma]

Per la parte datoriale Il Dirigente Scolastico

[Firma]